

# AVVISO PUBBLICO

**Acquisizione manifestazioni di interesse per la  
partecipazione al percorso di orientamento e  
formazione alla mobilità transnazionale promosso dal  
progetto “MedMobility”**

**Programma Interreg V-A Italia – Francia Marittimo 2014 – 2020  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione  
Territoriale Europea in Italia e Francia**

**CCI 2014TC16RFCB033**

**Progetto “MedMobility - Mobility Across the Mediterranean”**

**Asse prioritario 4, 8CTE1, Lotto 1 del  
Programma Interreg V-A Italia – Francia Marittimo 2014 – 2020  
CUP D75G18000610006**

## SOMMARIO

L'ASPAL - Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro partecipa in qualità di partner al progetto MedMobility - Mobility Across the Mediterranean Sea, finanziato nel quadro del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Francia Marittimo 2014 - 2020.

Il progetto MedMobility mira al rafforzamento del mercato del lavoro transfrontaliero attraverso la progettazione e realizzazione di un servizio di orientamento e accompagnamento alla mobilità a favore di diversi target quali studenti, disoccupati e lavoratori nei settori "blue e green", e coinvolge soggetti operanti in tre regioni transfrontaliere (Sardegna, Toscana e Region Sud – Francia), con un partenariato composto, oltre che da ASPAL, da:

- Regione Toscana - Settore "Programmazione in materia di FP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e Individuale" (Capofila)
- Pegaso Lavoro Società Cooperativa
- Iris Srl
- CCIFM: Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille
- Pôle emploi Provence-Alpes-Côte d'Azur

A seguito delle restrizioni causate dalla pandemia COVID-19, le previste attività di orientamento, formazione e mobilità in presenza sono state convertite in attività da svolgersi in modalità online. Con il presente avviso ASPAL intende individuare n. 25 beneficiari di un percorso di orientamento e formazione di base, finalizzato a trasmettere informazioni e competenze utili a future esperienze di mobilità internazionale, con l'obiettivo di incrementare le opportunità di occupabilità e auto-impiego.

## 1. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

L'obiettivo del Percorso MedMobility in Sardegna, in cui si alterneranno esperti, professionisti e imprenditori, è quello di fornire ai partecipanti conoscenze e competenze multidisciplinari, affinché siano in grado di rispondere alle nuove esigenze delle imprese del territorio transfrontaliero e prepararsi ad esperienze di mobilità internazionale.

Il presente Avviso si rivolge a disoccupati residenti in Sardegna, senza limiti di età, interessati a svolgere un percorso di orientamento e formazione alla mobilità transazionale anche in interazione con le imprese dei territori transfrontalieri coinvolti, e in particolare con quelle operanti nel territorio della Region Sud – Francia.

Il percorso integrato è orientato a rafforzare il mercato del lavoro nelle filiere "green and blue" al fine di:

- a) stimolare e valorizzare la vocazione professionale dei disoccupati
- b) promuovere la mobilità e l'occupazione giovanile, contribuendo alla riduzione del mismatch tra competenze e offerte di lavoro.

Il percorso è composto da 3 fasi:

1. Orientamento individuale e di gruppo alla mobilità transnazionale.
2. Formazione in modalità e-learning.
3. “Study visits”/mobilità virtuale presso imprese francesi.

Il dettaglio del percorso di orientamento e formazione è contenuto nell’Allegato 1 al presente avviso.

## 2. DESTINATARI

Sono destinatari del presente Avviso n. 25 beneficiari in possesso dei seguenti requisiti:

- residenti in Sardegna alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- diploma di scuola secondaria di secondo grado - Livello EQF 4 (titolo di studio minimo richiesto)
- privi di impiego - e dunque non svolgano alcun tipo di attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo – o comunque disoccupati ai sensi (e nei limiti delle soglie reddituali fissate) del combinato disposto dell’articolo 19 del D. Lgs. 150/2015 e dell’art. 4 comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 (convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 26/2019), - che abbiano dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID)
- non beneficiare al momento della candidatura e per tutta la durata del percorso di altri contributi finanziari finalizzati alla mobilità transnazionale da altri programmi gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione Europea (es. ERASMUS +, FSE, ecc.)
- non essere titolari di altre misure di politica attiva cofinanziate dal POR-FSE.

I/le candidati/e, inoltre, dovranno esprimere la propria motivazione ad intraprendere il percorso promosso dal progetto MedMobility e a pianificare future esperienze di mobilità a fini di formazione e lavoro.

## 3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I/le candidati/e dovranno trasmettere all’ASPAL la propria istanza sull’apposito modulo [Allegato 2 al presente Avviso] secondo una delle seguenti modalità:

- tramite raccomandata A/R indirizzata all’ASPAL Via Is Mirrionis, 195 09122 Cagliari (farà fede la data di spedizione della raccomandata);
- per via telematica mediante la posta elettronica certificata (P.E.C.), ai sensi dell’art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, al seguente recapito: [agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it](mailto:agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it)

completa di tutte le informazioni richieste e sottoscritta con firma autografa accompagnata da documento di identità in corso di validità o firma digitale, entro e non oltre il **24/06/2021 ore 14:00**.

Nell'oggetto dell'istanza dovrà essere indicata la dicitura: "AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "MEDMOBILITY".

L'ASPAL non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del lavoratore, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno prese in considerazione le domande trasmesse con modalità differenti rispetto a quelle indicate o presentate fuori dai termini previsti dall'Avviso.

Ai/alle candidati/e selezionati/e secondo la procedura descritta nell'art. 4, verrà garantito:

- un percorso di orientamento individuale e di gruppo alla mobilità transazionale
- un corso di formazione in modalità e-learning finalizzato ad accrescere le competenze linguistiche (lingua Francese) e trasversali ("soft-skills")
- l'interazione diretta con imprese francesi interessate ad ospitare disoccupati/e in futuri percorsi di mobilità, tramite lo strumento virtuale delle "Study visits"
- l'attestato finale di partecipazione al "Percorso MedMobility".

#### 4. SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

L'ASPAL, istruirà le candidature in ordine cronologico di arrivo, attestando il possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente Avviso, la completezza e correttezza della documentazione prevista dall'art. 3, e valutando la motivazione espressa nel modulo di candidatura (Allegato 2).

L'ASPAL informerà i 25 beneficiari selezionati tramite email/PEC e attraverso la pubblicazione della graduatoria nella apposita sezione "avvisi pubblici" del proprio sito istituzionale [www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/avvisi/](http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/avvisi/) e sul portale Sardegna Lavoro [www.sardegna.gov.it](http://www.sardegna.gov.it).

#### 5. CONTROLLI AMMINISTRATIVI

L'ASPAL si riserva la facoltà di effettuare in qualunque momento, anche a campione, le opportune verifiche e controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Qualora a seguito dei controlli effettuati si rilevino difformità o irregolarità, l'ASPAL si riserva la facoltà di chiedere per iscritto ai candidati via email ogni chiarimento e integrazione necessaria e gli stessi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati.

Nel caso di riscontro negativo, e accertate dichiarazioni false e mendaci, l'ASPAL potrà procedere alla conseguente segnalazione alle Autorità competenti.

## 6. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento amministrativo inerente alla presente manifestazione di interesse si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della candidatura da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda per la preselezione, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni dirigenziali adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo alla presente manifestazione di interesse, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto non definitivo (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7)<sup>1</sup>; mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la procedura relativa alla presente manifestazione di interesse in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

- richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 e ss.mm.ii. Capo V – Accesso documentale o procedimentale);
- richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D.lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm.ii);
- richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D.lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm.ii).

<sup>1</sup> Il ricorso gerarchico contro gli atti non definitivi dell'ASPAL è disciplinato, nei tempi e nelle forme, dal DPR N. 1199/1971 e successive modificazioni e integrazioni.

Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Progetti su base regionale e comunitaria.

## 7. PUBBLICITA' DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Tutte le informazioni relative alla presente manifestazione di interesse sono disponibili sul sito istituzionale dell'Aspal nella sezione avvisi pubblici <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/avvisi/> e sul portale Sardegna Lavoro [www.sardegnalavoro.it](http://www.sardegnalavoro.it).

## 8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'ASPAL, con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dal Direttore Generale in carica (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679 (in seguito, "GDPR") recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Reg. Ue 2016/679, che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

I dati personali rientranti nelle particolari categorie (ad es. nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, Comune e indirizzo di domicilio e residenza, curriculum vitae, ecc.) saranno trattati ed utilizzati dal Titolare per la selezione dei beneficiari interessati a svolgere un percorso di orientamento e formazione alla mobilità transnazionale, oggetto del presente avviso.

Il trattamento dei dati avviene con modalità informatica, telematica ed eventualmente cartacea da parte di ASPAL e i dati forniti saranno archiviati presso la sede centrale dell'ASPAL, e conservati per il periodo necessario al conseguimento degli scopi per i quali gli stessi sono stati raccolti e successivamente trattati.

I dati potranno essere resi accessibili a dipendenti e collaboratori del Titolare che saranno autorizzati, o a eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'art. 6 lett. b) ed e) e dell'art. 9 lett. g) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati anche a soggetti esterni autorizzati per eventuali verifiche e controlli previsti dalla normativa.

I dati personali conferiti all'ASPAL sono conservati sui server e nell'archivio cartaceo dell'amministrazione, all'interno dell'Unione Europea.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini della procedura di selezione prevista dal presente avviso; l'eventuale mancato consenso, opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

Ai sensi del Capo III del GDPR, in qualsiasi momento l'interessato ha il diritto di:

- Accedere ai Suoi dati personali;
- Richiedere la correzione, cancellazione dei Suoi dati personali;

- Revocare in qualsiasi momento il consenso all'utilizzo e alla divulgazione dei Suoi dati personali;
- Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che La riguardano, nonché di trasmettere i Suoi dati personali ad un altro titolare del trattamento;
- Opporsi al trattamento dei dati personali che La riguardano;
- Ottenere la limitazione al trattamento dei Suoi dati personali;
- Proporre reclamo all'autorità di controllo secondo le modalità previste dalla stessa normativa.

Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza.

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r all'URP dell'ASPAL c/o via Is Mirrionis, 195 - 09122 Cagliari oppure una PEC all'indirizzo:

agenzia.lavoro@pec.regione.sardegna.it. indicando nell'oggetto "Applicazione diritti sulla Privacy".

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento dei dati è l'ASPAL con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dal Direttore Generale in carica.

Il Responsabile della Protezione dei dati è individuato nella persona del Dott. Alessandro Inghilleri (contatti al link [https://www.regione.sardegna.it/regione/responsabile\\_protezione\\_dati/](https://www.regione.sardegna.it/regione/responsabile_protezione_dati/)).

## 9. INFORMAZIONI E PUNTI DI ACCESSO

Per approfondimenti è possibile contattare l'URP dell'ASPAL in via Is Mirrionis, 195 a Cagliari tel 070 6067039 / 070 7593039 oppure via email all'indirizzo [agenzia.lavoro.urp@regione.sardegna.it](mailto:agenzia.lavoro.urp@regione.sardegna.it).

## 10. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il Sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di "Cooperazione Territoriale Europea" per la programmazione 2014-2020
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abrogante il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- Regolamento Delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 11 giugno 2015 che approva determinati elementi del programma di cooperazione "Interreg V-A ItaliaFrancia (Maritime)" ai fini del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia e Francia per il periodo 2014 – 2020 - CCI 2014TC16RFCB033, di cui la Giunta Regionale della Regione Toscana ha preso atto con propria Deliberazione n. 710 del 6 luglio 2015;
- Decreto Dirigenziale del Settore Attività Internazionali - Autorità di Gestione Unica della Regione Toscana n. 2170 dell'11 febbraio 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana il 27 febbraio 2019, con il quale è stato approvato l'elenco dei progetti finanziabili nell'ambito del III avviso del Programma, tra i quali il progetto "MedMobility" identificato successivamente con Codice Univoco di Progetto (CUP): D75G18000610006
- Convenzione tra l'Autorità di Gestione Programma "Interreg V-A Italia Francia (Maritime)" e il Capofila Regione Toscana - Settore "Programmazione in materia di FP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e Individuale" per la realizzazione del Progetto denominato « Mobility Across the Mediterranean Sea -MedMobility », del 27 maggio 2019, Prot. Regione Toscana n. 0215010
- Convenzione Interpartenariale trasmessa in data 26 marzo 2019, Prot. ASPAL n.28055 al Capofila, che formalizza la partecipazione di ASPAL in qualità di partner al progetto MedMobility - Mobility Across the Mediterranean Sea, finanziato nel quadro dell'Asse prioritario 4, 8CTE1, Lotto 1 del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia Francia (Maritime)" 2014 - 2020.
- Piano di Riconversione "COVID-oriented" trasmesso dal Capofila all'Autorità di Gestione del Programma "Interreg V-A Italia Francia (Maritime)" 2014 - 2020.in data 30 luglio 2020, Prot. Regione Toscana n. 0266195
- Modifica n. 2 con rimodulazione del budget di maggiore entità approvata dal Comitato Direttivo della Autorità di Gestione del Programma "Interreg V-A Italia Francia (Maritime)" 2014 – 2020 con Decisione n.193 e trasmessa al Capofila in data 08 aprile 2021 , Prot. AdG n. 0157110
- Verbale del Comitato di Pilotaggio del progetto MedMobility datato 13/04/2021
- Decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss..mm..ii. – Codice dell'amministrazione digitale;
- Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii, in materia di procedimento amministrativo e di accesso



---

D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii;

- Regolamento (UE) n.679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali”;
- L.R. n. 9/2016, del 17 maggio 2016, Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro;
- Decreto del Presidente n. 35, Prot. Regione Autonoma della Sardegna n. 009763 del 27/05/2021 “Proroga delle funzioni di Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione e del coordinatore della relativa Unità di progetto”;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Il Direttore del Servizio Progetti su base  
regionale e comunitaria  
Dott. Luca Spissu